COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

****

AREA III GESTIONE DEL TERRITORIO
U.O. AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI MANUTENTIVI

Prot. n. 1461 9|2019

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 1 DELLA L.R. 35/2015

Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone -Art.23 L.R.T 35 del 25 marzo 2015". Rilascio autorizzazione ad integrazione della precedente del 27/07/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- che con Autorizzazione del 27/07/2017 il Comune di Altopascio rilasciava, a seguito del provvedimento n°499 del 26/07/2017 avente ad oggetto "Determinazione conclusiva della conferenza di servizi del giorno 20/07/2017 - soc. Nuova Lam s.r.l.: "variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone -art.23 l.r.t 35 - 25 marzo 2015" - conclusione conferenza di servizi" , che si allega come parte integrante alla presente Autorizzazione.

CONSIDERATO che :

- la Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali, convocava per il giorno 16 ottobre 2018 la Conferenza di Servizi inerente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Nuova Lam srl per lo stabilimento di via delle Fornaci, 35 ad Altopascio, dalla quale scaturiva la necessità, per il proseguo dell'iter procedimentale AUA, di acquisire, da parte del Comune di Altopascio, un'autorizzazione inerente la modifica al progetto di coltivazione di cava con riempimento tramite rifiuti con tipologie previste dal D.Lgs.152/06 e smi.

- la ditta Nuova Lam srl, in data 14/01/2019, protocollo n°1290, in nome del Legale Rappresentante Sig. Stefano Pucci, inoltrava apposita richiesta, intesa ad ottenere la "Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto, della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone -Art.23 L.R.T 35 del 25 marzo 2015" al fine di integrare l'Autorizzazione in essere;

- in data 17/01/2019, con prot. N°1798, il Comune di Altopascio – Settore Gestione del Territorio indiceva la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge 241/1990 e s.m.i. – forma semplificata e modalità asincrona relativamente alla integrazione inerente la "Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone";

- che in data 01/04/2019, presso la sede del Comune di Altopascio, si è conclusa la Conferenza di Servizi ed in tale seduta veniva redatto apposito Verbale (che si allega come parte integrante e sostanziale) di chiusura della CdS nel quale si giungeva alle seguenti conclusioni:

RIF

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla privacy ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Decreto Lgs. n. 196/2003 per le disposizioni non incompatibili.

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.p.r. 28/12/2000 n.445 e del D.Lgs. 07.03. 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa]

COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

****

AREA III GESTIONE DEL TERRITORIO
U.O. AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI MANUTENTIVI

" vagliato quanto sino ad ora presentato e dato atto del risultato della discussione, ritiene che nulla osta alla approvazione della Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone -Art.23 L.R.T 35 del 25 marzo 2015", emanato con Atto comunale in data 27 luglio 2017 a firma del Responsabile dell'AREA III e esprimere la necessità di implementare detto atto, con quanto scaturito dalla CDS.".

Preso atto che con Determinazione n° **257 del 24/04/2019** è stata approvata le conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, relativamente al piano di "Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone -Art.23 L.R.T 35 del 25 marzo 2015". Implementazione Autorizzazione rilasciata in data 27/07/2017";

Preso atto della garanzia fidejussoria per la realizzazione delle opere di sistemazione e ripristino ambientale contratta dalla Nuova Lam s.r.l. con la compagnia "Assicuratrice Edile": polizza n. 2029009 5387 del 15.06.2001 per l'importo di € 237.570,17, ancora in essere;

RITENUTO :

- che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possano essere accolte;
- sentito il soggetto privato – senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Visto il Decreto del Sindaco n° 426 del 28/02/2018, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato nominato Responsabile del Settore Gestione del Territorio l'ing. Valentina Perrone;

Vista la L.R.T 35 del 25 marzo 2015;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n°267/2000 "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.";

Visto altresì il D.Lgs. n°33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate

AUTORIZZA

in seguito alle risultanze di cui alla Conferenza di Servizi approvata con Determinazione **n° 257 del 24/04/2019**, sopra richiamata, l'integrazione dell'Autorizzazione rilasciata alla ditta "Nuova Lam S.r.l." in data 27/07/2017 con quanto stabilito nel Verbale della seduta del 01/04/2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

****

AREA III GESTIONE DEL TERRITORIO
U.O. AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI MANUTENTIVI

DISPONE

- che eventuale deposito temporaneo di questi materiali dovrà essere effettuato nel rispetto dei volumi massimi e delle modalità operative utili ad evitare dilavamenti ad opera delle acque meteoriche e spolveramento ad opera dei venti, conformemente a quanto previsto nell'Atto 28/07/2017.

- che i fusti di oli (nuovi e usati) e delle cisterne di carburante dovranno essere contenuti in bacini impermeabili e coperti, di capacità almeno pari ai massimi volumi immagazzinati;

- che devono essere tenuti in dotazione materiali oleoassorbenti di pronto impiego per il contenimento ed il recupero degli oli eventualmente ed accidentalmente sversati e dispositivi di travaso per cisterne, fusti e bidoni, atti ad evitare sversamenti accidentali;

- che tutte le operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari, suscettibili di comportare sversamenti accidentali di oli e combustibili, devono essere effettuate in un'area di cava impermeabilizzata con cordolo perimetrale e pozzetto di raccolta;

- che tutti i rifiuti dovranno essere trattati e smaltiti secondo la normativa di settore vigente (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

DURATA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

la scadenza della presente autorizzazione è stabilita per il **31.12.2023**;

DI SPECIFICARE ALTRESÌ,

che ai sensi dell'art 21 della L.R. 35/15, comporta sospensione e decadenza dell'autorizzazione:

1) il venir meno dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione;

2) la perdita della disponibilità giuridica del bene da parte del titolare dell'autorizzazione;

3) la sospensione dell'attività estrattiva per un periodo superiore a centottanta giorni senza che sia stata data relativa comunicazione al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione;

4) la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino varianti sostanziali di cui all'art. 23 comma 1;

5) la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato o che determinino situazioni di pericolo idrogeologico, ambientale o di sicurezza per i lavoratori e per le popolazioni segnalate dai soggetti competenti;

6) qualora l'attività estrattiva determini situazioni di pericolo idrogeologico, ambientale o di sicurezza per i lavoratori e le popolazioni;

7) decorso del termine entro il quale avviare l'attività;

8) l'inadempimento delle prescrizioni fissate di cui alla lettera c della presente autorizzazione;

9) il trasferimento dell'autorizzazione senza comunicazione al Comune;

10) il mancato rinnovo della garanzia finanziaria;

11) la mancata ottemperanza agli interventi di messa in sicurezza ordinati dagli enti competenti in materia di vigilanza, sicurezza e polizia mineraria.

12) la realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino modifiche ai sensi dell'art. 23, comma 2.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Altopascio il canone concessorio e il contributo di estrazione di cui all'art.36 della L.R.T. n. 35/15. Il mancato versamento del contributo di cui sopra comporta l'applicazione di quanto disposto dall'art. 52 commi 1, 2 e 3 della L.R.T. n. 35/15.

Per quanto non espresso in questo Atto valgono le disposizioni di Leggi e regolamenti vigenti in materia.

Altopascio, li 14/05/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Valentina Perrone)

RIF
I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla privacy ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Decreto Lgs. n. 196/2003 per le disposizioni non incompatibili.
[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.p.r. 28/12/2000 n.445 e del D.Lgs. 07.03. 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa]